



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 21/24 DEL 4.06.2019

Oggetto: Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano, sul "Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019 – 2021, di cui all'articolo 1, comma 280, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266", del 21 febbraio 2019 (Repertorio atti n. 28/CSR).

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/57 del 23.9.2011 veniva approvato in via definitiva il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) 2010-2012, predisposto sulla base del Piano Nazionale di Governo Liste di Attesa 2010-2012.

Con la successiva deliberazione n. 19/42 del 17.4.2018 sono state approvate le linee di indirizzo per la gestione delle Liste di Attesa e definite le modalità, i tempi e le azioni per potenziare le procedure di accesso e per ottimizzare le risorse disponibili al fine di perseguire l'appropriatezza prescrittiva. In questa fase è stata adottata provvisoriamente una prima versione dei Raggruppamenti di Attesa Omogeni (RAO) e incentivato l'utilizzo della prescrizione dematerializzata presso i medici prescrittori. L'Assessore informa che in data 21 febbraio 2019 il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e di Bolzano hanno siglato l'Intesa sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019 – 2021 (PNGLA). Entro 60 giorni dalla stipula dell'Intesa, le Regioni e le Province Autonome devono provvedere a recepire la presente Intesa e adottare il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA). Punto cardine del PNGLA rimane l'equità dell'accesso tempestivo alle prestazioni dei cittadini ai servizi sanitari tramite l'applicazione di rigorosi criteri di appropriatezza, il rispetto delle classi di priorità, la trasparenza e l'accesso diffuso alle informazioni da parte dei cittadini sui loro diritti e doveri.

Sulla base di quanto sopra esposto l'Assessore propone di recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano del 21 febbraio 2019 sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019 – 2021, con l'allegato A "Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) per il triennio 2019 – 2021", l'allegato B "Linee guida sulle modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi per i monitoraggi dei tempi di attesa" e l'allegato D "Glossario in materia di Liste di Attesa" che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



Diversamente si ritiene di non recepire l'allegato C) della suddetta Intesa: "Procedura gestionale del modello RAO" in forza del deliberato dell'Intesa medesima che, con riferimento a tale modello, ribadisce che per le prestazioni specialistiche ambulatoriali resta ferma la possibilità da parte delle Regioni e delle Province Autonome di adottare, previa analisi di fattibilità e in relazione alle risorse disponibili, differenti modelli di governo clinico.

Al riguardo l'Assessore fa presente infatti che nelle more dell'adozione del nuovo PNGLA, con la deliberazione della Giunta regionale n. 59/5 del 4.12.2018 sono stati adottati specifici provvedimenti attuativi pienamente coerenti con i principi generali del nuovo PNGLA, già migliorativi nella gestione dei tempi di attesa con particolare riguardo alle classi di priorità delle prestazioni ambulatoriali nel proprio territorio. In particolare è stato approvato il modello di Raggruppamento di Attesa Omogeneo (RAO), che rappresenta una delle strategie per il governo delle liste di attesa e che parte dal principio che i tempi di attesa per le 43 prestazioni di specialistiche ambulatoriali, devono essere differenziati e raggruppati in quattro classi di priorità (U, B, D, P), in relazione alle oggettive condizioni cliniche del paziente, già diagnosticate o sospette, in modo da assicurare la prestazione sanitaria in tempi congrui. Sono stati inoltre definiti gli ambiti territoriali di garanzia entro i quali deve essere garantita l'erogazione nei tempi massimi previsti dalle classi di priorità.

L'Assessore informa che una volta recepita l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 21 febbraio 2019, il Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) sarà oggetto di un successivo provvedimento della Giunta che andrà a definire in modo dettagliato tutti i punti di cui all'allegato A) punto 2 dell'Intesa medesima.

L'Assessore sottolinea che, come disposto dal PNGLA 2019-2021, al punto 4 dell'allegato A) "entro 60 giorni dall'adozione del Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA), le Aziende Sanitarie adottano un nuovo Programma Attuativo Aziendale o aggiornano quello in uso, in coerenza con quanto definito in ambito regionale e provvedono all'invio dello stesso alla Regione che provvederà al monitoraggio delle iniziative e degli interventi attuati".

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, rilevato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n. 28



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 21/24
DEL 4.06.2019

/CSR del 21 febbraio 2019 sul Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019 – 2021, con l'allegato A "Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) per il triennio 2019 – 2021", l'allegato B "Linee guida sulle modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi per i monitoraggi dei tempi di attesa" e l'allegato D "Glossario in materia di Liste di Attesa" che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di rinviare ad un successivo provvedimento della Giunta, l'approvazione del PRGLA 2019-2021 che dovrà definire in modo dettagliato tutti i punti di cui all'allegato A) punto 2 dell'Intesa medesima.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Christian Solinas